

Scuola dell'Infanzia
"Monsignor Enrico Civili"
PIOLTELLO (mi)

Progetto Educativo



1. Premessa

Il Progetto Educativo (P.E.) è il documento che evidenzia l'orientamento culturale e valoriale della scuola insieme alle linee pedagogiche dell'offerta formativa. Nasce da scelte comuni di fondo che si esprimono concretamente nella progettazione curricolare. E' perciò uno strumento di lavoro utile ed efficace per rendere l'azione educativa continuativa e rispondente ai bisogni reali.

Al P.E. si ispira il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.).

Il P.E. e il P.T.O.F. sono resi pubblici e consegnati ai genitori sottoforma di sintesi, all'atto dell'iscrizione.

2. Identità della scuola

La normativa dettata dalla Legge 10 Marzo 2000 n.62, definisce "Scuole Paritarie" le istituzioni scolastiche non statali e gli enti locali che, a partire dalla scuola dell'infanzia, corrispondono agli ordinamenti generali dell'istruzione, sono coerenti con la domanda formativa della famiglia e sono caratterizzate da requisiti di qualità ed efficacia fissati dalla legge stessa.

Nel sistema nazionale dell'istruzione, le istituzioni scolastiche sia statali che paritarie concorrono nella loro specificità e autonomia, a realizzare l'offerta formativa sul territorio.

Il gestore, è garante dell'identità culturale e del Progetto Educativo della scuola ed è responsabile della conduzione dell'istituzione scolastica nei confronti dell'Amministrazione e degli utenti.

La Scuola dell'Infanzia "Monsignor Enrico Civilini già A.Gorra" di Pioltello (Mi) è una scuola paritaria di ispirazione cristiana che promuove la valorizzazione dell'esperienza religiosa come scoperta d'identità e come apertura alla fratellanza, operando attraverso scelte educative basate sui principali valori cristiani. Quest'ultima svolge, pertanto, una vera funzione di ponte tra scuola, famiglia e comunità parrocchiale.

3. Finalità

Nella scuola dell'infanzia "Monsignor Enrico Civilini già A.Gorra", soggetto educante è una comunità composta da: alunni, docenti, coordinatrice didattica, genitori e personale non docente. Tutte queste componenti sono impegnate responsabilmente, secondo il proprio ruolo e le proprie competenze, nella realizzazione del progetto educativo.

La nostra scuola accogliendo il bambino nella sua unicità, si propone come luogo di esperienza in grado di far emergere la ricchezza del singolo bambino; attraverso la costruzione di una relazione educativa "significativa", al fine di favorire lo sviluppo globale del bambino in un ambiente armonioso e sereno.

Occorre, quindi, costruire insieme alla famiglia un rapporto di corresponsabilità educativa basato sul confronto e sullo scambio reciproco, volto a migliorare l'azione educativa nel rispetto dei tempi di sviluppo del singolo bambino.

4. Collaborazione scuola-famiglia

I genitori sono i primi responsabili dell'educazione dei figli e collaborano con la scuola attivamente, mantenendo un atteggiamento di fiducia, stima e rispetto. Famiglia e scuola

diventano così *corresponsabili* del progetto educativo dei bambini che comporta per i genitori diritti e doveri così riassumibili:

- **conoscere-condividere** le linee educative della scuola, l'offerta formativa (P.T.O.F), i regolamenti, gli avvisi;
- **partecipare-collaborare** alla realizzazione del progetto formativo (riunioni, serate formative, laboratori genitori, feste, gite scolastiche);
- **entrare in dialogo** con i docenti intervenendo alle iniziative proposte (assemblee, colloqui individuali, riunioni di sezioni)

La continuità scuola-famiglia consente di creare un clima relazionale funzionale alla crescita serena, armonica e globale del bambino.

5. Accoglienza dei bambini diversamente abili

La nostra scuola è aperta ad accogliere tutti i bambini e in particolare quelli che presentano particolari difficoltà sia dal punto di vista psicomotorio che relazionale.

La presenza dell'insegnante di sostegno che collabora con la titolare di sezione e con la coordinatrice didattica consente da una parte, di sviluppare un'apertura alla realtà della classe, dall'altra di creare un percorso educativo personalizzato (P.E.I.) capace di far emergere le abilità e le capacità del bambino nel rispetto dei tempi di sviluppo di ciascuno. In tal senso la presenza di bambini diversamente abili costituisce un arricchimento personale per tutti, adulti e bambini.

6. L'insegnante

L'insegnante è un professionista dell'istruzione e dell'educazione, un educatore cristiano, il mediatore di uno specifico Progetto Educativo; una persona impegnata in un cammino di crescita e maturazione personale.

L'insegnante è chiamato ad avere competenza professionale e specifiche attitudini conquistate e maturate nel corso del proprio iter formativo.

Questo comporta conoscenza di contenuti e metodi d'insegnamento, apertura all'aggiornamento, capacità di lavoro collegiale e di gruppo, sensibilità e conoscenza del contesto socio-culturale anche nei confronti delle famiglie.

La funzione di mediatore del progetto educativo si esplica attraverso la coerenza tra contenuti (inclusi quelli relativi alle tradizioni della fede cristiana e del messaggio evangelico) e modalità pedagogiche.

Il cammino di crescita e maturazione spirituale si caratterizza per la presenza di atteggiamenti coltivati nella consapevolezza di essere guidati dall'amore e dai valori cristiani.

7. La mission

La mission della nostra scuola:

- assicurare la sua presenza sul territorio attraverso il dialogo, la collaborazione e l'attività con le altre scuole (asili nido, scuole primarie statali e non, scuole dell'infanzia presenti sul territorio) con gli Enti Locali, con le diverse agenzie culturali e sociali;
- promuovere la crescita serena e armonica del bambino nella sfera affettiva, sociale, relazionale e cognitiva;
- assumere come propri i valori condivisi da tutte le insegnanti quali il rispetto dell'individuo, la valorizzazione delle differenze;
- prevedere percorsi comuni di accoglienza ed integrazione di bambini diversamente abili o provenienti da un'altra cultura, tenendo presente la variante individuale dei ritmi, tempi e stili di apprendimento;
- accogliere bambini anticipatari (di 2 anni e mezzo) come previsto dalla riforma in rapporto al numero dei bambini nelle sezioni.

8. Progetto di continuità

Si svolge ormai da anni un Progetto di continuità con la Scuola Primaria Statale divisa nei tre plessi di via Milano, di via Togliatti e di via Bizet che prevede una serie di incontri durante l'anno tra le insegnanti dei due ordini di scuola per progettare attività che favoriscano il passaggio dei bambini di 5 e 6 anni alla scuola primaria.

9. Figure professionali

Coordinatrice didattica:

Dott.ssa Marta Teruzzi

Insegnanti:

- Argento Francesca (sezione ORSETTI)
- Di Gloria Silvia (sezione CERBIATTI)
- Faini Ilaria (sezione PULCINI POMERIGGIO-educatrice sostegno)
- Fusari Ilaria (sezione RANOCCHIE)
- Galimberti Anna (sezione CANGURI)
- Garavello Roberta (sezione PULCINI - mattino)
- Mezzetti Elisa (educatrice di sostegno)
- Sardi Serena (sezione LEONCINI)
- Teruzzi Marta (coordinatrice didattica- maestra di sostegno)
- Toselli Katia (sezione SCOIATTOLI)

Personale non docente:

- Brugnoli Alessia (personale a.t.a.)

- Herciu Veronica (personale a.t.a.)
- Iacob Firuta (personale a.t.a.)

Altre figure professionali:

- Maestroni Elisa (pre-scuola, dopo scuola)
- Sr Grace (dopo scuola)
- Mandelli Marco (specialista attività motoria)
- Riva Stella (specialista musica)

Segreteria:

- Crippa Roberta